

Documentazione Modelli ICT, Mobile ICT e CICT

- Modello ICT: Richiesta di nulla osta al trasferimento intrasocietario per dirigenti, lavoratori specializzati, lavoratori in formazione
- Modello Mobile ICT: Richiesta di nulla osta al trasferimento intrasocietario per dirigenti, lavoratori specializzati, lavoratori in formazione in possesso di soggiorno ict rilasciato da altro stato membro
- Modello CICT: Comunicazione di trasferimento intrasocietario di dirigenti, lavoratori specializzati o lavoratori in formazione - artt. 27 quinquies e 27 sexies del D.Lgs 286/98

Per tali modelli i documenti da allegare sono i seguenti:

- Documentazione attestante il legame intrasocietario → Documento attestante il rapporto di filiazione tra azienda distaccante e l'azienda distaccataria. Il legame societario non può essere dimostrato con autocertificazione, ma con documentazione ufficiale non riconducibile all'autonomia privata. Si tratta del documento che attesti il legame societario tra le due ditte, quella distaccante e quella distaccataria. (Visura camerale italiana, ovvero visura camerale estera legalizzata e tradotta dall'autorità diplomatica italiana all'estero, ovvero, statuto o atto costitutivo, ovvero, in ultima ratio, il bilancio consolidato);
- **Verifica della capacità reddituale: bilancio consolidato di gruppo, tradotto in lingua italiana →** Verifica della capacità reddituale;
- **Lettera di incarico** → Lettera distacco (tradotta e legalizzata o apostillata dall'Autorità Competente all'estero) sottoscritta per accettazione anche dal lavoratore, con espressa indicazione relativa a:
 - Dichiarazione della società estera di voler distaccare in Italia il lavoratore (dati anagrafici) per un periodo temporaneo di mesi (indicare il numero di mesi) nella società distaccataria
 - O Durata del trasferimento del lavoratore (dati anagrafici) per un periodo temporaneo di mesi (durata massina tre anni per i dirigenti e un anno per i lavoratori in formazione)
 - Data di assunzione del lavoratore presso l'impresa distaccante (rapporto di lavoro della durata di almeno tre mesi ininterrotti precedenti il trasferimento);
 - o Indirizzo in Italia dell'entità ospitante presso la quale il lavoratore svolgerà l'attività lavorativa;
 - Qualifica, esperienza professionale in possesso del lavoratore (eventuale possesso di qualifica elevata, adeguata esperienza professionale per attività che richiede conoscenze specifiche, eventuale appartenenza ad un albo professionale, possesso del riconoscimento qualifiche professionali per le professioni regolamentate ai sensi del D.Lgs. 206/2007) (NO C.V.);
 - La qualifica e la mansione che verrà a ricoprire in Italia:
 - a) Dirigente
 - b) Lavoratore Specializzato;
 - c) Lavoratore in formazione;
 - Titolo di studio in possesso del lavoratore (Diploma universitario per il lavoratore in
 - o formazione);



- Impegno al rispetto delle condizioni di lavoro, occupazione e retributive previste dalle disposizioni normative e dai contratti collettivi applicati ai lavoratori che effettuano prestazioni lavorative analoghe nel luogo in cui si svolge il trasferimento
- Per il Paesi firmatari degli accordi di sicurezza sociale: indicazione del luogo ove la retribuzione e la contribuzione verrà erogata (estero o Italia), In presenza di accordo di sicurezza sociale allegare attestato di copertura previdenziale rilasciato dall'istruzione previdenziale alla quale il lavoratore è iscritto nel paese di originale con l'indicazione del periodo di copertura;
- Copia del progetto formativo → Per le attività con finalità formativa: copia del progetto formativo approvato dalla regione;
- Documento di identità del datore di lavoro o del legale rappresentate della società o del delegato residente
 in Italia munito del potere di firma con annessa procura → Copia del documento di identità del datore di
 lavoro o del legale rappresentate della società (se quest'ultimo è straniero, anche la copia del titolo di
 soggiorno con annessa procura notarile);
- Passaporto (o altro documento equipollente in corso di validità) del lavoratore → Passaporto (o altro documento di identità equipollente in corso di validità) del lavoratore;
- Ricevuta della richiesta/certificato di idoneità alloggiativa riguardante l'alloggio del lavoratore/Prenotazione struttura ricettiva

 Documentazione relativa alle modalità di sistemazione alloggiativa per il lavoratore straniero: Idoneità alloggiativa in caso di alloggio privato oppure Prenotazione dell'albergo o residence, su carta intestata della durata di almeno 1 mese firmato dal responsabile della struttura con il documento di identità allegato;
- **Cessione Fabbricato** → Cessione di fabbricato (art. 7 del D.lgs. 25/7/1998 n° 286, in caso di alloggio privato.